



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Roma, data del protocollo

AI SIGNORI SINDACI
DEGLI AMBITI TERRITORIALI/DISTRETTI SOCIO SANITARI

LORO SEDI

E, per conoscenza

ALLA REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale
Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali
Centro Direzionale Isola A6
80143 NAPOLI

ALLA REGIONE CALABRIA
Dipartimento 10 - Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e
Volontariato
Via L. della Valle snc
88100 CATANZARO

ALLA REGIONE PUGLIA
Assessorato al Welfare
Servizio Programmaz. Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15
70126 BARI

ALLA REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Servizio 2 - Coordinamento dei distretti e servizi socio sanitari
Via Trinacria
90144 PALERMO

AL SIG PREFETTO DI NAPOLI

AL SIG PREFETTO DI BARI

AL SIG PREFETTO DI CATANZARO

AL SIG PREFETTO DI PALERMO

Piazza Cavour, n. 25 - 00193 Roma
Tel. 06.32884255 - Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it
pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

AI PROGRAM MANAGER
delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza
LORO SEDI

All'Autorità Nazionale Anticorruzione
Via Marco Minghetti, 10
00186 ROMA

All'A.N.C.I. Nazionale
Via dei Prefetti, 46
00186 ROMA

Ai Presidenti dell'A.N.C.I. Regioni
Calabria, Campania
Puglia e Sicilia
LORO SEDI

AI componenti del C.I.S
LORO SEDI

OGGETTO: Criticità nelle procedure negoziali e di pagamento.

Pervengono segnalazioni nelle quali viene rappresentata la condizione di particolare criticità relativa alle modalità di pagamento, utilizzate da parte degli Ambiti/Distretti, nei confronti dei soggetti aggiudicatari delle forniture di beni e/o servizi cofinanziati dal Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti.

Al riguardo, considerata la particolare rilevanza delle problematiche prospettate, si ritiene opportuno fornire sull'argomento talune indicazioni per ciascuna delle tipologie evidenziate.

In relazione ai ritardi nelle attività di liquidazione, pagamento e rendicontazione, in via preliminare, si rammenta la necessità del rispetto, da parte dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle diverse procedure, della massima tempestività consentita nello svolgimento dei predetti adempimenti.

Corre altresì l'obbligo di riportare agli Enti in indirizzo la prassi rappresentata da alcuni fornitori del terzo settore, in forza della quale i soggetti beneficiari chiederebbero ai medesimi fornitori di rendicontare anticipatamente rispetto alle liquidazioni delle fatture elettroniche mensili, prassi che non risulta conforme a quanto stabilito dai documenti che regolano il PAC.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma
Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it
pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Al riguardo, si richiama nuovamente l'attenzione sulle direttive emanate da questa Autorità di gestione in tema di rendicontazione, che non prevedono eccezione alcuna alle vigenti norme in tema di pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (le quali devono intendersi integralmente vincolanti), né impongono ai fornitori adempimenti ulteriori rispetto a quelli previsti nelle normative di settore, in particolare sugli appalti pubblici.

Sull'argomento si evidenziano inoltre, le disposizioni del Manuale per il Sistema di Monitoraggio e Controllo che non solo formalizzano il principio in forza del quale l'erogazione dei finanziamenti a favore del soggetto beneficiario viene effettuata, dai competenti uffici di questa Autorità, all'esito di rendicontazione - specificatamente proceduralizzata - di pagamenti effettivamente eseguiti, ma esplicitamente riportano anche la condizione che le procedure espletate risultino conformi alle norme nazionali, regionali e regolamentari applicabili e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Tutto ciò considerato, si rende opportuno richiamare gli Ambiti/Distretti alla puntuale e corretta osservanza delle norme sopracitate nello svolgimento delle attività contrattuali e in quelle di liquidazione, al fine anche di consentire il regolare e spedito svolgimento delle attività di rendicontazione e dei connessi adempimenti di verifica, preservando la trasparenza e la correttezza dei rapporti con i soggetti erogatori dei beni e servizi.

Non vanno infatti sottaciute le evidenti ricadute sociali della problematica in esame, che direttamente si riflette sulla capacità dei fornitori di retribuire regolarmente il proprio personale e di continuare ad assicurare l'erogazione di servizi fondamentali di cura alla persona, a sostegno delle fasce generazionali particolarmente deboli.

Sull'argomento si richiama, altresì, l'attenzione dei soggetti preposti al controllo, autocontrollo e controllo di primo livello, affinché in alcun modo possano giustificarsi soluzioni incompatibili con l'ordinamento e prefigurare ipotesi di eventuali illeciti ed illegittimità. La soluzione estrema, per tali circostanze, oltre ovviamente ad eventuali segnalazioni alle autorità competenti, laddove se ne ravvisino gli estremi, comporta l'esclusione dal finanziamento autorizzato dei progetti in argomento.

Così come previsto, tra l'altro, dagli artt.6,7,8 e12 del disciplinare sottoscritto dal beneficiario

D'altra parte, si ricorda che il sistema dei flussi finanziari del Programma in esame è oggetto delle disposizioni nazionali in materia, recepite nel Documento di Programma e Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO). Il programma prevede, a fronte di una quota di anticipazione iniziale da utilizzare per innescare il processo di attuazione finanziaria, esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e rendicontate ritenute ammissibili.

Piazza Cavour, n. 25 - 00193 Roma
Tel. 06.32884255 - Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it
pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Al riguardo, giova inoltre sottolineare che, al fine di supportare la liquidità finanziaria dei soggetti beneficiari, si è provveduto, fra l'altro, ad erogare un'anticipazione del 10% del finanziamento stabilito con il primo Atto di riparto e si è disposto l'ampliamento fino al 10% delle somme da attribuire a titolo di premialità ai beneficiari che provvedano a rendicontare spese almeno pari alla quota di anticipazione assegnata, innalzando, di fatto, la quota di anticipazione fino ad un massimale del 20%.

Nel sottolineare la delicatezza delle argomentazioni trattate, si confida nella fattiva collaborazione di tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attuazione del Programma, che si trova nella fase cruciale della conclusione delle azioni finanziate con il primo Atto di riparto.

Si resta in attesa di eventuali ulteriori segnalazioni sulle questioni, laddove dovessero essere riscontrate.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
Prefetto Silvana Riccio

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma
Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it
pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it